

Assessorato Agricoltura e Risorse naturali
Struttura Consorzi di miglioramento fondiario, consorterie e produzioni vegetali
Avviso fitosanitario del 4 giugno 2025 – viticoltura
Difesa da Peronospora, Black rot e Oidio della vite

L'andamento climatico attuale è favorevole allo sviluppo delle malattie fungine. Il modello previsionale Horta conferma che in tutti i comuni vitati della regione ci sono le condizioni favorevoli allo sviluppo di **Peronospora, Black rot (dove presente) e Oidio**.

Lo stadio fenologico varia dalla prefioritura all'allegagione a seconda della zona e del vitigno.

Si consiglia a chi **ha trattato da più di 10 giorni** e in ogni caso nei vigneti **dove le piogge sono state più intense**, di intervenire come di seguito indicato.

LOTTA CHIMICA

Peronospora Nei vigneti prossimi alla fioritura e in fioritura è da preferire una **strategia senza rame**, nelle altre zone vanno bene i prodotti indicati nell'avviso **del 6 maggio**.

MISCELA DI P.A. ANTIPERONOSPERICI	NOTE
Fluopicolide + Fosetil di Al	
Mandipropamide + Folpet	
Cimoxanil+Zoxamide+Fosetil di al	
Iprovalicarb+ Folpet + Fosetil di al	
Benalaxil m+ Folpet	Da preferire in presenza di macchie.
Metalaxil m	Da preferire in presenza di macchie.

Oidio:

Miscelare con l'antiperonosporico di cui sopra uno dei seguenti prodotti antioidici:

P.A. ANTIOIDICI	NOTE
Zolfo bagnabile	Efficace con temperatura di almeno 18 °C
Proquinazid	
Metafrenone	
Trifloxistrobin + zolfo bagnabile	efficace anche contro il Black rot
Fluxapiroxad + zolfo bagnabile	efficace anche contro il Black rot
Un IBE: Mefentrifluconazolo, Tetraconazolo, Penconazolo, Difenconazolo	efficace anche contro il Black rot

A metà fioritura è opportuno eseguire uno zolfo in polvere.

La suddetta strategia di difesa è indicata a cavallo della fioritura. Questa fase è caratterizzata da sviluppo molto rapido della vegetazione, pertanto, anche in assenza di pioggia, occorrerà ripetere gli interventi con regolarità. L'intervallo tra un trattamento e l'altro varia a seconda dei prodotti impiegati e delle condizioni climatiche (sentire il tecnico per indicazioni). Il trattamento dovrà comunque essere ripetuto dopo piogge di intensità superiori a 40 mm che dilavano la copertura.

LOTTA BIOLOGICA

Peronospora: intervenire con un prodotto a base di **Rame**. Preferire dosaggi più bassi a intervalli ridotti tra un trattamento e l'altro per avere una migliore copertura della vegetazione in rapida crescita.

Oidio: miscelare al rame un prodotto a base di **zolfo bagnabile**.

Per migliorare la difesa antioidica è possibile miscelare **zolfo bagnabile** degli **induttori di resistenza** quali: **Cerevisane o COS-OGA** (eseguire 2 blocchi di interventi, con 3 trattamenti a blocco a distanza di 8-10 giorni e fare una pausa di almeno 14 gg prima di un secondo blocco) o **Laminarina** (intervenire a blocchi di 3 interventi a 7-8 gg con una pausa di almeno 14 gg prima di un secondo blocco).

I trattamenti devono essere sempre effettuati su piante asciutte sia in caso di difesa chimica, sia in caso di difesa biologica.

Per chiarimenti sulla strategia da utilizzare contattare il proprio tecnico di riferimento.

Sul sito della regione, nella pagina del servizio fitosanitario è presente la scheda dei trattamenti per la vite, nell'ultima pagina è indicato un esempio di strategia per la difesa. Di seguito il link:

https://www.regione.vda.it/agricoltura/per_gli_agricoltori/fitosanitario/schedetrattamenti_i.asp

ATTENZIONE: In base a quanto stabilito dal regolamento UE 2018/1981 del 13 dicembre 2018 e dal comunicato del Ministero della Salute del 31 gennaio 2019, per i **prodotti rameici** è **previsto il vincolo di non superare l'applicazione di 28 kg/ha di rame (metallo) nell'arco di 7 anni**. Si consiglia di rispettare il quantitativo massimo di 4 kg/ha per anno.

Gli aderenti alla misura 10.1.3 devono controllare le limitazioni di utilizzo consultando il Disciplinare di Produzione Integrata sul sito regionale alla pagina:

https://www.regione.vda.it/agricoltura/per_gli_agricoltori/fitosanitario/disciplinare_produzione_integrata_i.aspx

ATTENZIONE: per proteggere il patrimonio apistico da possibili effetti negativi provocati da trattamenti fitosanitari è vietato trattare le piante fiorite con prodotti insetticidi, aficidi, acaricidi, diserbanti e disseccanti ed è obbligatorio sfalcare le erbe fiorite presenti sotto-chioma prima di distribuire la miscela fitosanitaria. Queste, e altre indicazioni utili alla salvaguardia delle api, sono contenute nelle linee guida e istruzioni operative approvate con PD n. 1265/2020 e consultabili alla pagina web:

https://www.regione.vda.it/agricoltura/per_gli_agricoltori/fitosanitario/apifitofarmaci_i.aspx

Si raccomanda l'osservanza delle indicazioni contenute nell'allegato n. 1 alla DGR 342/2017 (in prossimità di aree frequentate da popolazione o gruppi vulnerabili occorre apporre apposita cartellonistica e utilizzare prodotti che non riportino in etichetta determinate frasi di rischio). Fondamentale è inoltre il rispetto delle indicazioni contenute nelle etichette dei formulati commerciali relative alle distanze da rispettare dai corsi d'acqua o da altre aree naturali sensibili, soggette a tutela.

Per maggiori informazioni:

Assessorato Agricoltura e Risorse naturali, Ufficio servizi fitosanitari, località La Maladière – Rue de la Maladière n. 39, Saint-Christophe (responsabile tecnico Sandro Dallou, tel. 0165.275382-86/340.0634624 – ispettore fitosanitario Rita Bonfanti, tel. 0165.275405/0165.275420)

www.regione.vda.it/agricoltura

Comunicazione a cura dell'Assessorato Agricoltura e Risorse naturali, Ufficio servizi fitosanitari, in collaborazione con l'Institut Agricole Régional